

# NIENTE SU DI NOI SENZA DI NOI

**Sviluppo e consolidamento di percorsi modulari e di una rete dei servizi nel territorio della zona aretina per una nuova e articolata risposta al "Durante e Dopo di noi"**

## COME NASCE

Il progetto ha le sue radici nella recente **L.N.112 del 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"** che ha introdotto molte significative novità con l'obiettivo di favorire il benessere, l'inclusione e l'autonomia delle persone con disabilità dando continuità e sviluppo ai percorsi cosiddetti del "Dopo di noi". La Regione Toscana ha pubblicato un Bando conseguente a tale Legge e la zona aretina dopo aver selezionato con una procedura aperta i soggetti pubblici e privati con cui sviluppare una co-progettazione ha ottenuto il finanziamento del progetto, elaborato e gestito tramite una rete che coinvolge Enti Pubblici, Cooperative Sociali, Enti no-profit, Fondazioni e Associazioni in rappresentanza di famiglie e disabili.

## CHI LO REALIZZA

**Capofila:** Azienda USL Toscana Sud Est

**Partner:** Comune di Arezzo - Comune di Capolona - Comune di Castiglion Fibocchi - Comune di Subbiano - Consorzio Sociale COMARS Onlus - KOINÈ Cooperativa Sociale di tipo A Onlus - Fondazione RICONOSCERSI Onlus - Istituto Privato di Riabilitazione MADRE della DIVINA PROVVIDENZA dei PASSIONISI - L'ALBERO E LA RUA Società Cooperativa Sociale - Società Cooperativa Sociale PROGETTO 5 Onlus - RESIDENZE SOCIALI E SANITARIE Società Cooperativa Sociale Consortile Onlus - Associazione IL CASOLINO Onlus **Sostenitori:** Fondazione FUTURA (SI) - AIPD Associazione italiana persone down Onlus - A.d.V. GLI ANGELI DI ALL STARS - COMITATO VITA INDIPENDENTE Onlus - A.d.V. Onlus MASSIMO GORI - Assoc.ne IL CENACOLO

## A CHI SI RIVOLGE

Disabili di età 18/65 anni con connotazione di gravità, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venire meno del sostegno familiare.

A seguito delle valutazioni dei servizi socio sanitari verranno individuati i disabili e le famiglie che necessitano di periodi, di sollievo e di distacco sviluppando percorsi di maggiore indipendenza e autonomia e i disabili privi di riferimenti familiari o con genitori anziani, non in grado di fornire un adeguato supporto.

## OBIETTIVI GENERALI

Consolidare e potenziare la rete dei servizi per rispondere meglio ai bisogni della persona, secondo un Progetto individualizzato; sostenere il percorso di vita della persona con disabilità e la rete familiare nel "Durante noi"; realizzare percorsi finalizzati alla consapevolezza e alla partecipazione attiva nei progetti di autonomia promuovendo la vita indipendente della persona e i processi di de-istituzionalizzazione, anche nel "Dopo di noi" costruendo un modello replicabile e sostenibile nei costi grazie ad un percorso condiviso con le famiglie

## DURATA

Il progetto ha preso avvio nel giugno 2018 e si concluderà nel maggio 2021. Nell'arco della durata del progetto ci saranno azioni che si svilupperanno in modo continuativo durante le diverse fasi attuative, interventi collegati fra loro che saranno sviluppati con gradualità e altri che inizieranno e si concluderanno in un periodo di tempo definito

## COSA PREVEDE

Sulla base della definizione dei progetti di vita personalizzati si potrà accedere alle diverse proposte previste dal progetto. L'articolazione complessiva prevede **3 ambiti di intervento**.

- A. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione,**
- B. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (co-housing) che riproducano quanto più possibile il contesto familiare**
- C. Programmi innovativi di accrescere la consapevolezza e sviluppare delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana anche con tirocini per l'inclusione sociale**

### **AMBITO A - Percorsi di attività propedeutiche agli interventi residenziali**

#### **Esperienze per l'autonomia**

Sono previsti 11 laboratori, della durata di 72 ore, con gruppi di massimo 5 persone distinti sulla base della valutazione delle competenze/bisogni di sostegno. Si prevede un gruppo di beneficiari di 50/60 persone. Verranno realizzate attività sia in ambito laboratoriale che in contesto comunitario volte allo sviluppo di autonomie e alla verifica delle compatibilità relazionali. In sintesi: Laboratorio autonomie personali e domestiche (cucinare, fare i lavori di casa, lavarsi, vestirsi) Laboratorio autonomie comunitarie (uso strumenti di comunicazione, spostarsi all'esterno, usare mezzi di trasporto pubblico, guidare, fare transazioni economiche); Laboratorio autonomie sociali e affettive (interazioni interpersonali semplici o complesse - entrare in relazione con coetanei, amici, vicini di casa, conoscenti - entrare in relazioni intime); Laboratorio del tempo libero (impegnarsi nella ricreazione e tempo libero)

#### **Verso una casa per noi**

Laboratori finalizzati alla costruzione di percorsi di vita indipendente. Il percorso di deistituzionalizzazione si rivolgerà a 5 persone nel rispetto dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati, si svilupperà con il coinvolgimento delle strutture residenziali di provenienza e si collegherà con le altre proposte del progetto. Il percorso è inoltre propedeutico all'inserimento abitativo previsto nell'ambito B. Gli utenti potranno essere coinvolti nei programmi attivi sul territorio a favore dell'inserimento lavorativo.

### **Oggi resto fuori casa**

Giornate e fine settimana fuori casa (3 moduli; giornaliero senza notte, giornaliero con notte, fine settimana). Percorsi per l'accrescimento dell'autonomia, della capacità di gestione delle relazioni interpersonali e della vita comunitaria, una sorta di cerniera fra i momenti di conoscenza e acquisizione di competenze/autonomie e percorsi residenziali medio lunghi e di inserimento lavorativo. Le persone coinvolte saranno in ogni modulo 2/4 e dato che ognuna potrà prendere parte a più esperienze con una sorta di percorso graduale, in totale saranno 15/20.

### **Una settimana in appartamento**

Percorsi aventi come modulo un periodo medio lungo infrasettimanale (4 notti e 5 giorni) di esperienza residenziale in un processo di graduale distacco fuori al nucleo familiare, rivolti a gruppi di 5 persone. L'azione si raccorda con le altre azioni progettuali, si collega con i servizi del territorio e si configura come possibile intervento di supporto alle famiglie offrendo la possibilità di beneficiare di momenti di sollievo. Il percorso mira a stimolare il più alto livello di autodeterminazione raggiungibile, al fine verificare e strutturare inserimenti residenziali.

### **AMBITO B - Gruppi appartamento in strutture con moduli abitativi organizzati in base ai diversi bisogni CASA IN COMUNE - (Via U. Pasqui 22-Arezzo)**

L'azione prevede l'attivazione di un percorso di coabitazione e vita indipendente, per un gruppo di 5 persone, individuate tra i beneficiari del Progetto che hanno già svolto un percorso di formazione all'autonomia. L'azione di avviamento e sostegno alla coabitazione, si inserisce nella filiera del Progetto coinvolgendo persone provenienti dai percorsi Laboratoriali di vita indipendente attivati in ambito A, dai partner e attivando percorsi evolutivi che si collocano in continuità con i progetti individuali, elaborati dai servizi in un'ottica di presa in carico globale e di rete.

### **INSIEME A CASA - (Via Arno, 11-Arezzo)**

La proposta si basa sul coinvolgimento attivo delle famiglie. L'azione mira a sperimentare e modellizzare una formula autogestionaria con l'impegno diretto e solidale delle famiglie e delle loro associazioni, in una soluzione abitativa ad alta integrazione sociale organizzata in modo flessibile, in ragione della integrazione con le azioni progettuali e le esigenze/bisogni di ogni persona. L'azione si integra con gli altri interventi progettuali e il più ampio contesto dei servizi alla disabilità. Ospiterà 5 disabili che hanno fruito delle attività preparatorie all'autonomia.

### **UNA CASA PER NOI - (Via Romana, 47/B - Arezzo)**

Il progetto si rivolge a 5 persone, attualmente ricoverate presso l'Istituto di Agazzi. Nell'ottica della deistituzionalizzazione, queste persone verranno individuate in collegamento con gli altri interventi realizzati e tenendo conto dei progetti personalizzati; verrà realizzato presso una struttura residenziale composta da più appartamenti. Il modello mette al centro un gruppo di persone con programmi di inserimenti sociali o lavorativo/occupazionali per evitare che la casa rimanga l'unico punto di riferimento evitando rischi di neo-istituzionalizzazione. Con la programmazione di attività al di fuori della casa, la residenza rappresenta solo una delle componenti di vita.

### **AMBITO C - Percorsi di sensibilizzazione, informazione, accompagnamento e sostegno**

#### **Insieme alle famiglie**

Mira a raggiungere tramite un lavoro capillare di comunicazione e pubblicizzazione il più alto numero di persone con disabilità e loro familiari sviluppando percorsi di sensibilizzazione, informazione, accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con .disabilità dal nucleo familiare e prevedono: percorsi formativo/informativo per le famiglie; percorsi formativi rivolti a tecnici su temi specifici (il progetto di vita, case management, percorsi per le famiglie, monitoraggio delle esperienze del Durante e Dopo di Noi)

#### **Sportello famiglie**

Rivolto a familiari dei beneficiari delle varie azioni del progetto con l'obiettivo di informare le famiglie circa le possibilità offerte e, più in generale, rispetto alla fruizione di tutti i servizi funzionali alla progressiva autonomia della persona facilitando la possibilità di autodeterminare il proprio progetto di vita. Il servizio (2 ore settimanali) sarà concentrato prevalentemente nel primo anno, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale e sarà diffuso il più possibile nell'ambito Zonale e per questo lo sportello sarà itinerante

### **FINANZIAMENTO**

I costi di attuazione del progetto sono coperti in primo luogo da un finanziamento della Regione Toscana. E' prevista, relativamente alle azioni dell'ambito A, una quota di cofinanziamento da parte dei soggetti partner e una compartecipazione da parte dei beneficiari differenziata - per ognuna delle azioni previste in base al reddito ISEE, Per l'Ambito B la compartecipazione prevista è di euro 22,50 giornaliero da parte dei beneficiari.

### **LE PROSPETTIVE DEL PROGETTO**

Il progetto è una importante occasione per aumentare le risposte territoriali, ma vuole rappresentare soprattutto un punto di partenza che, coerentemente con la nuova normativa (L.N. 112/2016) faccia da stimolo per una nuova visione culturale che mette al centro realmente la persona con disabilità e il suo progetto di vita indipendente, costruendo reti territoriali forti e radicate in grado di intervenire con sempre più efficacia nel "durante e dopo di noi"

### **PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI E ACCEDERE ALLE PROPOSTE DEL PROGETTO RIVOLGERSI**

- Responsabile Servizio Sociale ASL Toscana Sudest Articolazione Aretina: Donatella Frullano ufficio sede distrettuale V. Guadagnoli, 20 Arezzo tel. ufficio: 0575/255820-255801
- Assistente Sociale Alberto Messina: ufficio presso "Casa Diritta" Via Garibaldi 15 Arezzo tel: 0575/377162-377165
- Assistente Sociale Camilla Ricci: ufficio presso la Casa della Salute di Subbiano il mercoledì mattina tel: 0575/255890 - gli altri giorni presso la sede del Polo formativo della Asl tel: 0575/255826